

è diversa e che la loro libertà ha portato a grandi successi economici. È, inoltre, significativo il progresso delle relazioni bilaterali tra Italia e Taiwan. Nel 2003 l'ufficio di rappresentanza di Taipei in Italia è stato il quarto nel mondo per numero di visti concessi per visitare il nostro Paese non solo come turisti ma anche come imprenditori;

lo scambio è facilitato dalla libertà politica ed economica esistente a Taiwan, (di importanza fondamentale per i nostri imprenditori), un paese di forte innovazione tecnologica e fonte di operatori con esperienza di investimenti all'estero;

la Commissione affari esteri della Camera dei deputati, con la risoluzione n. 7-00124, del 23 luglio 2002, e il Parlamento europeo, con la risoluzione approvata il 5 settembre 2002, elogiano le istituzioni democratiche di Taiwan e invitano gli Stati membri dell'UE a consentire visite private nei Paesi dell'UE al Presidente e alle autorità di Governo di Taiwan —:

quale posizione intenda assumere il Governo per sostenere, nell'ambito di un rapporto equilibrato, lo sviluppo delle relazioni economiche con la Cina Popolare, in uno all'impegno da parte di questo Paese al rispetto dei principi fondamentali sui quali si fondano le democrazie occidentali. (5-02599)

\* \* \*

#### AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

*Interrogazione a risposta scritta:*

**RUZZANTE.** — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

nella città di Padova, in Via Bergamo, zona Sacra Famiglia, in un quartiere residenziale densamente abitato è situato il Centro privato di Foniatria, *day-hospital*, che ha disposto tutti gli impianti (depurazione, condizionamento, contenitori di

gas medicali, camini, tubi, condutture, etc.) sul lastrico solare ed in vari punti del cortile a ridosso dei condomini esistenti, provocando così grave inquinamento acustico e ambientale;

tali impianti funzionano anche nei giorni festivi e prefestivi;

dalla sua apertura (Aprile 2003) i residenti di via Bergamo hanno protestato in diverse occasioni con le autorità competenti, dando vita anche a manifestazioni di cui si è interessata la stampa locale;

in seguito alle proteste il responsabile dell'impresa ha firmato con l'Assessorato all'ambiente del Comune di Padova un documento nel quale affermava che gli impianti avrebbero funzionato dalle 08.00 alle 18.00 dei giorni di apertura del Centro;

questo buon proposito è stato ben presto disatteso perché, a quanto riferiscono i residenti, gli impianti sono tornati a funzionare continuativamente anche se a ritmo ridotto —:

Se il Governo non ritiene necessario adottare iniziative per modificare la normativa vigente per assicurare in presenza di strutture ospedaliere situate vicino ad abitazioni private il rispetto dei livelli di inquinamento acustico e il rispetto delle norme sulla privacy dei degenti. (4-08016)

\* \* \*

#### COMUNICAZIONI

*Interrogazione a risposta scritta:*

**BALLAMAN.** — *Al Ministro delle comunicazioni, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

all'interrogante risulta siano in corso truffe ai danni di possessori di telefonini cellulari;

una di queste viene attuata con due differenti modalità;

nel primo caso arriva al cellulare un messaggio con un invito a chiamare il numero 0141-455414;

nel secondo caso arriva una telefonata con visualizzazione sul display del telefonino del medesimo numero telefonico;

in entrambi i casi, sia di chiamata che di risposta vengono addebitati 50 euro alla risposta più 2,5 euro per ogni secondo di conversazione;

un'altra truffa avviene attraverso telefonate di persone che spacciandosi per provider TIM, Omnitel o Wind invitano ad inserire un codice nel cellulare al fine di poter utilizzare programmi Java oppure per ottimizzare le funzioni del cellulare;

in caso di esecuzione di tale procedura il risultato è la clonazione della carta SIM del cellulare —;

in caso di esecuzione di tale procedura il risultato è la clonazione della carta sim del cellulare —;

se le voci in merito a quanto sopra elencato corrispondano al vero e se sia al corrente di altri casi similari;

quali iniziative normative intenda adottare il Ministro per far cessare simili truffe e quali iniziative siano invece già state prese;

se non si ritenga opportuno, vista anche la giovane età di molti utenti di telefoni cellulari, attuare opportune campagne informative per poter prevenire in futuro ulteriori nuove truffe. (4-08009)

\* \* \*

## ECONOMIA E FINANZE

*Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:*

VI Commissione:

BENVENUTO. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 1 del decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173, in tema di riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali a norma dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137, ha capovolto l'impostazione dell'articolo 61 dell'originario decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, determinando la sostanziale privatizzazione della sola Agenzia del demanio mediante la trasformazione in ente pubblico economico;

le organizzazioni sindacali del comparto hanno fin da subito espresso unanime e viva preoccupazione per le conseguenze, giudicate destabilizzanti sullo *status* del personale e sui livelli occupazionali in ambito sia locale che territoriale paventando la perdita di ruolo e di professionalità di un personale che tanto ha meritato nella più che secolare storia del Demanio italiano;

il comma 2-*bis* dell'articolo 30 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, in corso di conversione, offre una qualche forma di risposta solo ad una parte dei problemi sopra sollevati, per di più parziale e inadeguata, in quanto viene lasciato solo un tempo ristrettissimo, che in nessun caso potrà andare oltre il 31 gennaio 2004, per esercitare da parte dei singoli il diritto di opzione irrevocabile a permanere nel campo delle agenzie fiscali o per il passaggio ad altra pubblica amministrazione;

una tale scelta, che è ovviamente fondamentale per il futuro personale e professionale degli interessati e delle loro famiglie, dovrà inoltre venire esercitato praticamente « al buio » in quanto potrà essere fondata sulla sola conoscenza del nuovo statuto, per la cui approvazione assurdamente non viene tra l'altro fissato alcun termine, mentre nessuna luce viene fatta in merito alle altre precise richieste delle organizzazioni sindacali di conoscere preventivamente il regolamento di amministrazione, le piante organiche e il nuovo contratto di lavoro;

non viene neppure assicurato il rispetto di tutti gli istituti contrattuali ri-